

Gli autori

Nunzio Allocca è Professore Associato di Storia delle scienze e delle tecniche presso Sapienza Università di Roma. Al centro delle sue ricerche sono la Rivoluzione scientifica in età moderna, con particolare attenzione a Descartes e Galileo, la storia delle scienze della mente e le interazioni tra innovazione tecnico-scientifica, filosofia e letteratura. Si occupa inoltre delle trasformazioni culturali legate al nucleare, alle tecnologie digitali e all'intelligenza artificiale, analizzandone le implicazioni epistemologiche, sociali e ambientali.

Virginia Bellizzi si è laureata in Filosofia presso l'Università di Roma "La Sapienza", con una tesi sulla ricezione ficiniana del *Timeo* di Platone. È stata borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, dove ha proseguito gli studi sulla tradizione platonica. Attualmente sta svolgendo un dottorato di ricerca in Storia e forme dei saperi filosofici presso l'Università del Salento, con

un progetto sulla ricezione del *Timeo* tra XVI e XVIII secolo, con particolare attenzione all'opera di Paolo Beni.

Luca Bianchi è Professore Ordinario di Storia della filosofia medievale presso l'Università degli studi di Milano. Ha pubblicato numerosi lavori sulla filosofia medievale e rinascimentale, con particolare attenzione alla tradizione aristotelica e alla interpretazione di Aristotele e Averroè tra il XIII e XVI secolo. Da questi studi è scaturito anche il suo interesse per il pensiero di Dante.

Carolina Caccetta svolge dal 2023 il Dottorato di Ricerca in Gender Studies, in cotutela tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université Paris 8 Vincennes – Saint-Denis, con un progetto intitolato *Sesso e razza come categorie politiche naturalizzate. Un'analisi critica e comparata del femminismo materialista francese*. La sua ricer-

ca, di orientamento storico-filosofico, è dedicata al femminismo materialista francese degli anni Settanta e all'analisi delle sue circolazioni transnazionali tra Francia, Italia e America Latina negli anni Settanta e Ottanta. Tra le sue pubblicazioni si segnalano contributi apparsi in «Post-Filosofie» (2024) e «Fata Morgana Web» (2024-2026), nonché la voce 'Monique Wittig' in *Archivio delle Filosofe* 3 (EUT, 2025).

Dario Cecchi è Professore Associato di Estetica presso Sapienza Università di Roma, abilitato per le funzioni di Professore Ordinario. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia (Estetica ed Etica) presso l'Università di Bologna, con una tesi sull'interpretazione politica che Hannah Arendt dà della *Critica della facoltà di giudizio* di Kant. Ha poi svolto un postdoc presso l'EHESS di Parigi, approfondendo la questione della testimonianza attraverso le immagini. Nel 2022 è stato Visiting Scholar presso l'Università di Jena. La sua ricerca si concentra sulle interpretazioni novecentesche della terza *Critica* (Arendt, Garroni, Lyotard), sull'estetica del pragmatismo (Dewey) e su una riflessione sulle trasformazioni delle forme del racconto e della messa in immagine, e della loro ricezione, nel contesto della società digitale. Il suo ultimo libro si intitola *L'esperienza dell'altro. Vedere, narrare, immaginare* (Quodlibet, 2025).

Caterina Diotto è dottoressa di ricerca in Filosofia. I suoi interessi vertono sull'intreccio tra estetica e politica, in particolare nei campi della teoria della narrazione, del femminismo e dell'ecologia. È stata docente di Estetica presso l'Università degli Studi di Trieste e Junior Fellow presso l'Università di Amburgo. Dal 2017 è membra della Comunità filosofica femminile "Diotima" di Verona. Fa parte della Società Italiana di Estetica, della Società Italiana di Filosofia Politica e della International Walter Benjamin Society. Nel 2024 ha pubblicato la sua prima monografia, *Mythos o del rapporto tra romanzo e verità. Per una teoria femminista del romanzo in dialogo con György Lukács e Walter Benjamin* (Mimesis).

Franco Gallo è autore o coautore di svariate monografie, le ultime delle quali sono *Un'idea di prosa. Nietzsche, Walter Savage Landor e la conversazione immaginaria* (ETS, 2024) e *Destini paralleli: Piero Martinetti e Giuseppe Rensi. Un capitolo inedito del Novecento filosofico italiano* (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Press, 2025, con A. Vigorelli). Su Leopardi è coautore, con M. Biscuso, di *Leopardi antitaliano* (manifestolibri, 1999) e autore di svariati articoli e saggi, ultimo dei quali *Spazi deserti, algidi e solitari. Rivelazione della finitezza e messa in scena della filosofia tra Leopardi e Nietzsche*, in C. Genetelli, I. Cesaroni e G. Marozzi (a cura di), *Leopardi e il pae-*

saggio. *Atti del XV Convegno internazionale di studi leopardiani* (Recanati, 29-30 ottobre 2021) (Olschki, 2024).

Girolamo Imbruglia è Professore Emerito di Storia moderna presso l'Università di Napoli "l'Orientale". Tra i suoi libri: *Naples in XVIII century. The birth and Fall of a Nation* (Cambridge University Press, 2000); *Illuminismo e storicismo nella storiografia italiana* (Bibliopolis, 2003); *The Jesuit Missions of Paraguay and a Cultural History of Utopia (1568–1789)* (Brill, 2017); *Utopia. Una storia politica da Savonarola a Babeuf* (Carocci, 2021); L. Felici e G. Imbruglia, *La tolleranza in età moderna. Idee, conflitti, protagonisti (secoli XVI-XVIII)* (Carocci, 2024), tr. ingl. *A Cultural History of Tolerance. Ideas, Conflicts and Protagonists* (Routledge, 2026). Le sue ricerche attuali vertono sulla storia del socinianesimo tra il XVI e il XVIII secolo.

Takeshi Kurashina è Professore presso la Facoltà di Studi Culturali della Kyoto Sangyo University. La sua attività di ricerca verte sulla storia intellettuale italiana del Novecento, con particolare riferimento al pensiero di Benedetto Croce, nonché sulla storia napoletana del XVII secolo e sulla ricezione dell'opera crociana in Giappone. È stato borsista del Governo italiano e dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici, presso il quale ha svolto attività di ricerca a Napoli. Tra le sue principali pubblicazioni si anno-

verano *Croce and His Critical Successors* (Tab edizioni, 2024), oltre a contributi in lingua italiana, tra cui *La diffusione delle opere di Benedetto Croce in Giappone* nel volume collettaneo *La diffusione internazionale dell'opera di Benedetto Croce* (Rubbettino, 2020).

Vincenzo Maciocia è dottorando in *Gender Studies* (DIN) presso l'Università degli Studi di Bari 'A. Moro', con un progetto di ricerca sulla *Filosofia del nomadismo*. I suoi principali interessi di ricerca si concentrano sulla filosofia femminista, gli studi post-coloniali e le riletture critiche della filosofia di Hegel. È cultore della materia in Storia della filosofia contemporanea e Filosofie tardo-moderne e contemporanee presso l'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara, e ha recentemente collaborato al progetto di interesse nazionale *Hegelian constellations of the feminine: a hyper-archive for an inclusive Bildung*.

Greta Mancini ha conseguito il dottorato di ricerca in Human Sciences nel 2017 ed è docente a contratto presso l'Università degli Studi di Macerata dove insegna Filosofia morale e Antropologia filosofica. I suoi interessi di ricerca includono l'etica contemporanea, l'antropologia filosofica, i femminismi e le pratiche filosofiche di comunità. Accanto all'attività accademica, svolge laboratori filosofici in contesti educativi e sociali. Attualmente frequenta un Master in Etica e medici-

na narrativa, comunicazione e pratiche di cura. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Mostri nell'infosfera. Come lo spazio virtuale ha cambiato l'esperienza umana del diverso*, in «S&F Scienza e Filosofia», 33 (2025), pp. 269-291; *Il gioco della matassa: pratiche di co-costruzione tra collettivi e tecnologie*, in L. Alici (a cura di), *Il futuro della persona e la sfida dell'impersonale* (Franco Angeli, 2025, pp. 53-68).

Stefano Maschietti è Dottore di ricerca in Filosofia teoretica e insegnante. Ha curato il volume dell'edizione critica delle opere di Benedetto Croce su *Filosofia e storiografia* (Bibliopolis, 2005) e pubblicato svariati contributi sul pensiero contemporaneo: *L'interpretazione heideggeriana di Kant* (Il Mulino, 2005); *Dire il controvertibile* (Self publ., 2015); *Dell'impossibile rigore. Saggi sulla fisionomia della doxa* (Self publ., 2023).

Marco Mazzeo insegna Filosofia del linguaggio presso il Dipartimento di Filosofia della Sapienza Università di Roma. È tra i fondatori della rivista «Forme di vita». Tra le monografie recenti: *Camminare sulla testa dei re. L'antropologia politica di Paolo Virno* (Quodlibet, 2026); con M. De Palo, *Filosofia del linguaggio* («Corriere della sera», 2025); «Fare teatro con le cose». *Wittgenstein filosofo della percezione* (Quodlibet, 2024); *Il pirata. Antropologia del conflitto* (DeriveApprodi, 2021). I suoi libri sono tradotti in spagnolo da Tercero Incluido (Barcellona).

Chiara Meta è Professoressa Associata di Storia della pedagogia presso l'Università di Roma Tre. Tra i suoi principali interessi di ricerca si segnalano la storia delle istituzioni educative tra Otto e Novecento e dei modelli educativi destinati alle donne. Si è occupata anche del rapporto tra marxismo e educazione con una particolare attenzione al pensiero educativo di Antonio Gramsci. Fra le sue pubblicazioni più recenti: *Per una pedagogia della trasformazione. Praxis e educazione nel pensiero di Antonio Gramsci*, in M. Baldacci, S. Gomez (a cura di), *Antonio Gramsci e l'educazione. Letture tra l'Italia e l'America latina* (Franco Angeli, 2025, pp. 120-134).

Pietro Montani è Professore Onorario alla Sapienza Università di Roma, dove ha insegnato Estetica per molti anni. La sua riflessione verte sui rapporti tra tecnologie, sensibilità e immaginazione. Dirige l'edizione italiana delle *Opere scelte* di S. M. Ejzenštejn (9 voll., Marsilio, 1981-2020). Tra i suoi ultimi libri: *Antigone e la filosofia* (Donzelli, 2017); *Emozioni dell'intelligenza. Un percorso nel sensorio digitale* (Meltemi, 2020); *L'immaginazione intermediale* (Meltemi, 2021); *Technological Destinies of the Imagination* (Mimesis International, 2022); *Bellezza* (RCS MediaGroup, 2022); *Immagini sincretiche* (Meltemi, 2024); *Vita Interactiva. Da Homo sapiens all'universo digitale* (Einaudi, 2025).

Edoardo Panei ha conseguito la Laurea Magistrale in Filologia Moderna presso la Sapienza Università di Roma. Nel 2023 ha ricevuto una borsa di studio dall'Accademia dei Lincei. Attualmente è dottorando di ricerca in Italianistica all'Università Roma Tre, dove conduce una ricerca dedicata alla formazione positivista di Carlo Emilio Gadda. I suoi interessi di studio si concentrano principalmente sull'opera di Gadda, con particolare attenzione ai rapporti con Benedetto Croce. In questo ambito ha pubblicato alcuni contributi sull'influenza crociana nella poetica gaddiana, soffermandosi in particolare sugli scritti giovanili dell'autore milanese.

Stefania Pietroforte si è laureata in filosofia presso la Sapienza Università di Roma con Gennaro Sasso. Ha svolto studi sulla filosofia italiana, in particolar modo su quella idealistica e neoscolastica. Ha al suo attivo, oltre a numerosi articoli pubblicati su «La Cultura», «Filosofia oggi», «Novecento» e altre riviste, anche i volumi *Enrico De Negri hegelista non hegeliano* (Arsenale, 1986); *Storia di un'amicizia filosofica. Il carteggio Nardi-Chiocchetti* (1911-49) (Edizioni del Galluzzo, 2004), *La scuola di Milano. Le origini della neoscolastica italiana* (1909-1923) (Il Mulino, 2005) e *Idee e intelletto. I quaderni di Nardi su Rosmini e Aristotele* (Edizioni del Galluzzo, 2021). È stata professoressa a contratto presso la Facoltà di Filosofia della Sapienza Uni-

versità di Roma. Attualmente è in corso di pubblicazione, a sua cura, il Carteggio tra Bruno Nardi e Giovanni Gentile.

Federica Pitillo è assegnista di ricerca in Filosofia Morale al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II di Napoli. Ha svolto il Dottorato di ricerca alla Sapienza Università di Roma e alla Friedrich-Schiller-Universität di Jena. È stata borsista DAAD presso la FSU di Jena e la Bauhaus-Universität di Weimar, e borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici. Nel 2025 le è stata assegnata una Jena Excellence Fellowship. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore associato nel settore 11/C3. È membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Filosofia Morale. Il suo principale ambito di ricerca è la filosofia classica tedesca e, in particolare, il pensiero di Hegel. Oltre a svariati saggi pubblicati in riviste e volumi, è autrice di due monografie: *Dissonanze del moderno. Hegel e la moralità* (Orthotes, 2025); *La meraviglia del barbaro. L'intelletto negli scritti jenesi di Hegel (1801-1805)* (Il Mulino, 2022).

Clara Ramundo svolge attualmente un Dottorato in Gender Studies presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Si è laureata presso la Sapienza Università di Roma con una tesi su Alexandre Kojève e Jacob Taubes – autori a cui ha dedicato un saggio in rivista («Filosofia politica»,

1/2026) e di cui ha tradotto e curato la corrispondenza epistolare, corredata di altri materiali, in un volume di prossima pubblicazione (Quodlibet, 2026). Muovendo dal gesto femminista emerso in Italia e in Francia negli anni Settanta, la sua ricerca intende studiare le pratiche femministe legate alla gestualità privilegiando un punto di vista concettuale e politico. È coautrice di una voce enciclopedica su Christine Delphy (EUT, 2025). Fa parte della segreteria di redazione della rivista «Walter. Benjamin & Co.», pubblicata da Quodlibet.

Camilla Sclocco si è laureata in Filosofia alla Sapienza Università di Roma, nel dicembre 2024 ha conseguito il dottorato presso l'École Normale Supérieure de Lyon con una tesi sulle scienze sperimentali in Antonio Gramsci, attualmente in corso di pubblicazione in lingua inglese. È stata visiting researcher presso il Centro de Filosofia e Ciências Humanas dell'Universidade Federal de Santa Catarina (Brasile) tra agosto e ottobre 2023. Dall'ottobre 2024 è borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici, dove conduce una ricerca sul concetto di laicità in Benedetto Croce. È membro della redazione della rivista «Filosofia Italiana» e delle riviste internazionali «International Gramsci Journal» e «Studi Gramsciani». È inoltre socia dell'associazione International Gramsci Society-Italia e membro

fondatore dell'International Gramsci Society-France. È autrice di pubblicazioni in italiano, inglese, francese e portoghese dedicate al pensiero di Antonio Gramsci e alla filosofia italiana novecentesca. I suoi interessi di ricerca si collocano all'intersezione tra diverse discipline, con particolare attenzione alla filosofia, alla storia dell'educazione e agli studi di genere.

Carla Subrizi è Professoressa Associata di Storia dell'arte contemporanea presso la Sapienza Università di Roma. È Presidente della Fondazione Baruchello. Tra le sue pubblicazioni, oltre a numerosi saggi, *Gianfranco Baruchello. Archive of Moving Images* (Mousse Publishing, 2017), *Azioni che cambiamo il mondo. Donne, arte e politiche dello sguardo* (Postmediabooks, 2012), *Introduzione a Duchamp* (Laterza, 2008), *Cesare Viel. Azioni 1996-2007* (Silvana Editoriale, 2008), *Verifica incerta. L'arte oltre i confini del cinema* (DeriveApprodi, 2004) e *Il corpo disperso dell'arte* (Lithos, 2000). Ha curato workshop, convegni e mostre in Italia e all'estero. Tra le mostre recenti: *Verifica Incerta - Documents & Souvenirs* (8 rue Saint-Bon, Parigi), *Duchamp Re-Made in Italy* (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma), *Baruchello. Certe idee* (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma), *Camuflajes* (La Casa Encendidia, Madrid).